

Falkland/Mentre Buenos Aires
annuncia un controblocco

**Gli italiani d'Argentina
chiedono aiuto a Pertini**



IN ULTIMA

Dopo il delitto Mattarella aveva detto ai suoi collaboratori: Ora tocca a noi essere nel mirino

• A PAG. 5 GLI ALTRI SERVIZI

Questo il «piano di guerra» di La Torre contro la mafia

di Vittorio Nisticò

PPOCHI giorni prima di essere ucciso, Pio La Torre aveva chiesto e ottenuto il porto d'armi: una decisione mai adottata prima, neppure nei momenti più gravi dell'offensiva del terrorismo, quando per i suoi incarichi di dirigente nazionale del Pci andava settimanalmente in giro per l'Italia.

Evidentemente, La Torre si era convinto che lo scontro con la mafia, aperto su tutti i fronti dal suo partito, diventava di giorno in giorno sempre più ravvicinato. Sulla minaccia di una reazione violenta del potere mafioso non aveva dubbi. "Ora tocca a noi", aveva detto e ripetuto a più di uno tra i suoi compagni, alludendo in particolare al precedente del delitto Mattarella e alla matrice inequivocabilmente politica.

Non aveva dubbi, sapendo perfettamente quale carica esplosiva fosse per il sistema mafioso il programma di azione che lui e il suo partito si erano prefissi con la ferma determinazione di "fare sul serio".

Non sappiamo, e non sapremo forse mai, quando sia esattamente scattata la decisione di far fuori La Torre. Ma una data cruciale c'è, ed è quel 3 marzo scorso quando La Torre, insieme ad altri delegati del Pci, si reca dal Presidente del Consiglio Spadolini e dal ministro degli Interni Rognoni per consegnare e illustrare un documento articolato in direttive di marcia e richieste molto precise. Poche cartelle dattiloscritte che un giornale autorevole, riferendole, ha definito un vero e proprio "piano di guerra" di La

continua a pag. 5

**S'incrociano i processi a Palazzo di giustizia
Il «pentito» Prestigiaco come esportava in Usa, ma...**

Nelle latte d'olio c'era **DROGA**

In America era stato prosciolto perché aveva collaborato con la giustizia. Al processo contro Bontade e altri intanto mattinata di camera di consiglio per decidere su una raffica di eccezioni

• A PAGINA 7

Alla vigilia dell'estate ancora tutto provvisorio

TRAFFICO & COMMERCIO, SI DISCUTE SU MONDELLO



• A PAGINA 6



All'insegna dell'eroe dei due Mondi affari e turismo. Le celebrazioni hanno preso il "via" assente Spadolini. Per il governo c'era solo Lagorio

A Marsala i «mille» sono sbarcati in 16

La regata partita da Quarto è stata vinta da una barca palermitana dopo giornate di mare agitatissimo

• A PAGINA 8

L'appello contro i missili

PACE

**Già raccolte
528 mila firme**

Spadolini riceve stasera la delegazione dei Comitati • A PAGINA 4